



REGOLAMENTO VOLONTARI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' VELICHE ORGANIZZATE DALLO YCD CVL ASD

(Rev. 1.00 del 29/12/2024)

ART. 1 MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI FEDERALI

Nel presente documento si considerano manifestazioni gli eventi di natura agonistica, promozionale e amatoriale regolarmente approvati dall'Associazione e inseriti nel calendario annuale dell'Associazione. Si considerano eventi sportivi gli eventi riconosciuti e approvati dalla Federazione Italiana Vela quali attività promozionali disciplinati dalle normative di riferimento e/o inserite in calendario FIV.

ART. 2 ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Sono definiti volontari, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. 36/21, tutti i soggetti che mettono a disposizione "il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ma esclusivamente con finalità amatoriali".

La definizione fornita dall'art. 29 consente pertanto di includere nella figura del volontario ogni soggetto, tesserato o non tesserato, che mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per garantire il corretto svolgimento di un evento o manifestazione sportiva come sopra individuate.

Rientrano nelle attività di volontariato tutte quelle espressamente indicate nell'art. 25 del D.Lgs. 36/21, quelle risultanti dal mansionario approvato dal Dipartimento dello Sport per la disciplina oggetto delle attività dell'associazione, nonché quelle relative a:

- Personale che garantisce il trasporto di persone o cose in occasione di un evento sportivo o manifestazione;
- Personale deputato all'accoglienza durante gli eventi sportivi o manifestazioni organizzate dall'Affiliato;
- Personale deputato a garantire la sicurezza dei luoghi nonché la manutenzione e custodia delle attrezzature e degli impianti dove è svolto l'evento sportivo o manifestazione;
- Personale addetto al supporto degli Atleti in acqua e a terra in occasione dell'evento sportivo o manifestazione;
- Personale utilizzato nelle attività connesse alla promozione delle attività in occasione di eventi sportivi organizzati dall'Affiliato.

ART. 3 REQUISITI SOGGETTIVI

Per poter sottoscrivere un impegno ai sensi del presente regolamento, gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti necessari:

- a) Età non inferiore a 18 e non superiore all'età coperta dall'assicurazione in essere da parte dell'Associazione,
- b) idoneità psicofisica allo svolgimento del servizio,
- c) assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con le Associazioni Sportive o potenzialmente lesivi dell'immagine delle ASD in generale,
- d) per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità o valida richiesta d'asilo.

Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Chi intende svolgere il Volontariato presso l'Associazione deve essere iscritto all'elenco dei Volontari. La domanda di iscrizione all'elenco dei Volontari, con la dichiarazione di disponibilità, può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

Possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente regolamento, abbiano presentato regolare domanda e siano stati ritenuti idonei in base a quanto disposto dal presente regolamento.

La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso l'ufficio di segreteria dell'Associazione e/o sul sito web istituzionale.

Le persone, al momento della richiesta di iscrizione, potranno comunicare la propria disponibilità per tutte o anche solo per alcune delle attività di cui all'articolo 2.

Le richieste di iscrizione vengono esaminate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, che dopo aver sentito il Responsabile del Settore cui necessita l'attività del volontario, dispone l'iscrizione nel Registro dei volontari in prova, ovvero il diniego motivato o richiede integrazione della documentazione presentata.

L'eventuale motivato provvedimento di diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda. Il procedimento si chiude in 30 giorni dalla presentazione della domanda con l'iscrizione o il diniego.

La qualifica di volontario dell'Associazione e l'iscrizione nel registro dei volontari attivi dell'Associazione viene assunta dopo aver superato il periodo di prova e ricevuto il nulla osta del Responsabile del settore.

ART. 5 - REGISTRO DEI VOLONTARI

In seguito all'accoglimento della disponibilità di servizio come Volontario, il Segretario dell'Associazione procede all'iscrizione del nominativo nel Registro dei Volontari dell'ASD, tenuto per ordine alfabetico presso l'ufficio di segreteria, che ne cura anche l'aggiornamento.

Per ciascun volontario sono riportati i dati personali, il numero di iscrizione e gli ambiti di intervento per i quali è stata dichiarata la disponibilità.

La disponibilità è revocabile in qualsiasi momento per sopravvenuta manifesta inidoneità degli interessati, in relazione ai requisiti richiesti o per motivi personali degli interessati stessi e comunque con preavviso di almeno sette giorni lavorativi. Il Registro dei volontari è pubblicato sul sito istituzionale dell'Associazione.

ART. 6 – SELEZIONE DEL VOLONTARIO

I volontari da coinvolgere nelle specifiche attività vengono selezionati dal Responsabile del Settore cui necessita l'attività dei volontari tenendo conto dei seguenti elementi:

a) disponibilità all'attività dichiarata dall'interessato nella domanda di iscrizione al registro;

b) idoneità all'attività da assegnare, valutate tenendo conto di:

- precedenti attività lavorative svolte;
- livello di istruzione e preparazione specifica dimostrata;
- età in relazione all'incarico;
- attitudini e capacità fisiche.

ART. 7 – ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Il Volontario viene informato circa l'inizio dell'attività con comunicazione scritta della Segreteria dell'ASD per accogliere l'apporto del Volontario, che riporta le informazioni relative all'espletamento del servizio, e che il Volontario dovrà sottoscrivere per accettazione prima dell'inizio del servizio.

La durata di ogni impegno si intende a tempo determinato e sarà stabilita, di volta in volta, dal Responsabile di Servizio in sede di definizione e di comunicazione dello stesso.

Al volontario viene assegnato un cartellino identificativo personale con foto tessera, che deve essere portato in modo visibile durante lo svolgimento del servizio, e un indumento STAFF YCD-CVL per consentire l'immediata riconoscibilità da parte dell'utenza o dal personale preposto alla direzione dell'attività.

L'Ufficio di Segreteria dell'ASD o il referente per l'attività cui il Volontario è preposto, hanno il compito di informare e istruire il Volontario circa le modalità di svolgimento delle mansioni e le normative di riferimento, con particolare riguardo alla sicurezza sul lavoro, cui attenersi; è loro compito anche la vigilanza sul corretto svolgimento delle attività del Volontario.

I volontari sono seguiti e coordinati nell'esecuzione degli interventi dall'Ufficio di Segreteria dell'ASD, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.

Il rapporto instaurato, s'inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, non darà assolutamente luogo:

- a) ad obbligo giuridico di prestare attività;
- b) a relazione tra prestazione e retribuzione;
- c) ad esercizio di poteri repressivi o impostivi. Il volontario avrà autonomia gestionale, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro di competenza del Responsabile del Servizio.

Il Responsabile Volontari dell'ASD monitora l'andamento delle attività e l'apporto dato nel suo complesso.

ARTICOLO 8 - Sospensione e cessazione della collaborazione

E' sempre ammesso il ritiro della disponibilità da parte del volontario, previo avviso al Responsabile del Servizio di riferimento affinché si possa provvedere alla sostituzione. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il Volontario, qualora:

- a) vengano a mancare i requisiti soggettivi richiesti;
- b) dal comportamento del Volontario possa derivare un danno per l'Associazione, l'utenza in generale;
- c) siano accertate a carico del Volontario violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità, di portata tale da inficiare il rapporto fiduciario e di collaborazione instauratosi verso la collettività;
- d) il Consiglio Direttivo non ritenga più opportuno il coinvolgimento del volontario in un determinato intervento, per motivazioni espresse.

Il Volontario il cui comportamento in servizio determini la cessazione del rapporto di collaborazione per le motivazioni esposte al comma precedente, lettere a), b) e c), del presente articolo, viene cancellato dal Registro dei Volontari dell'Associazione.

ART. 9 - DOTAZIONE E ATTREZZATURE

Al volontario coinvolto nelle attività di cui all'art. 2, potranno essere assegnati mezzi, strumenti e dotazioni dell'Associazione al fine dello svolgimento delle stesse e per il tempo strettamente necessario all'espletamento del compito assegnato, compresi i dispositivi individuali di sicurezza, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.

L'assegnazione dei mezzi, degli strumenti e delle dotazioni deve risultare da atto scritto dal Responsabile di Servizio competente.

In caso di utilizzo da parte del Volontario di un mezzo di terra o di acqua:

a) è a carico dell'Associazione tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l'assicurazione, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada o in acqua del mezzo stesso;

b) è compito del Volontario il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida o nautica qualora richiesta dal mezzo assegnatogli; in caso di perdita, temporanea o definitiva, dell'autorizzazione alla conduzione del mezzo, il Volontario è tenuto a darne tempestiva informazione al Responsabile del Servizio interessato. Le attrezzature e i mezzi vengono assegnati e riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta stabiliti a seconda dei casi specifici.

Il Volontario è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei mezzi assegnati; in caso di attrezzature e mezzi assegnati con atto formale, ne avrà personalmente cura e responsabilità fino a discarico.

ART. 10 - ASSICURAZIONI

L'Associazione provvede, a propria cura e spese, alla copertura assicurativa dei Volontari contro i rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (R.C.T).

Le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i Volontari effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.

Ai fini della copertura assicurativa il Responsabile del Servizio che accoglie l'intervento dei singoli volontari trasmette alla Segreteria la lettera di coinvolgimento del Volontario, che già contiene tutti i dati personali, di attività nella quale l'intervento del volontario è coinvolto, la dichiarazione di conoscenza delle condizioni di assicurazione, nonché i mezzi di terra o di acqua, gli strumenti e le dotazioni che gli vengono assegnate. L'Associazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari.

ARTICOLO 11 - DOVERI DEL VOLONTARIO

Ciascun Volontario è tenuto a:

- a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse dell'Associazione ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento;
- b) rispettare gli orari di attività (qualora previsti);
- c) tenere un comportamento, verso chiunque, improntato alla massima correttezza ed educazione;
- d) tenere, verso altri volontari, un comportamento ispirato ad un rapporto di reciproco rispetto e collaborazione;
- e) astenersi durante il servizio volontario da attività estranee al servizio stesso;
- f) comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio di riferimento eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;

g) segnalare al Responsabile di Servizio di riferimento tutti gli aspetti e circostanze che richiedono l'intervento del responsabile safeguarding come da disposizioni del MOG e del Codice etico dell'Asd.

Ciascun Volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale, intendendosi che in tale caso l'Associazione è sollevata da ogni responsabilità al riguardo, salvo che sia diversamente accertato dalle autorità competenti.

Il Volontario è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso; non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività in essere; deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e degli Associati.

deve esplicitare le mansioni attribuitegli in modo tecnicamente corretto, nel rispetto delle normative vigenti.

I volontari sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire a chi non ne abbia il diritto notizie circa atti e fatti di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività.

ART. 12 – SPONSORIZZAZIONI

L'Associazione può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliano offrire e/o mettere a disposizione dei volontari, in modo spontaneo, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento.

In tal caso a completamento di quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento, l'Associazione si impegna a dare ampia diffusione della sponsorizzazione di cui sopra con le modalità ed i mezzi concordati con lo Sponsor.

ART. 13 SPESE AMMISSIBILI

Dal 1° giugno, le nuove disposizioni di Legge prevedono che ai volontari possa essere riconosciuto un rimborso forfettario, anche per prestazioni svolte nel comune di residenza, nel limite massimo di euro 400 mensili, ma solo in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi riconosciuti dalla Federazione Italiana Vela.

Al fine di riconoscere il rimborso forfettario devono essere rispettate due condizioni:

- a) Il rimborso può essere erogato esclusivamente in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi riconosciuti dalla Federazione, dal CONI, dal CIP e dalla società Sport e Salute spa;
- b) la tipologia di spese e le attività di volontariato per le quali è ammesso il rimborso forfettario devono essere oggetto di una delibera del Consiglio Direttivo.

È opportuno evidenziare che i rimborsi forfettari corrisposti, seppur non soggetti a tassazione, concorrono alla determinazione della soglia di esenzione previdenziale (euro 5.000) e fiscale (euro 15.000), per cui i soggetti che hanno in corso anche contratti di lavoro sportivo con soggetti diversi da quelli per i quali svolgono attività volontaristiche dovranno comunicare ai propri committenti anche i rimborsi forfettari percepiti per attività di volontariato sportivo, ai fini della corretta determinazione dell'imponibile fiscale e previdenziale.

Restano in vigore le disposizioni che prevedono il divieto assoluto di svolgere attività di volontariato a favore di soggetti con i quali il volontario ha anche rapporti di lavoro sportivo, nonché l'obbligo di assicurazione dei volontari per i casi di responsabilità civile verso i terzi.

In ogni caso Vitto, alloggio, Viaggio sono tutte spese ammissibili. Per le spese non rimborsate in modo forfettario sarà possibile procedere al rimborso analitico purché regolarmente documentato dal volontario.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento troveranno applicazione le norme vigenti in materia. Il presente Regolamento entra in vigore dal momento dell'esecutività della delibera consiliare di approvazione.